

Catastrofe demografica: la distruzione della Chiesa ortodossa ucraina come un modo per distruggere l'Ucraina

Nel trattare la crisi ucraina, si deve prima o poi affrontare il tema dell'elefante nella stanza, o per meglio dire, dell'elefante che ha lasciato la stanza per non tornarci mai più: la catastrofica perdita di popolazione (al netto delle regioni incamerate dalla Federazione Russa), che le autorità ucraine valutano a oltre un quarto degli abitanti del paese, e che naturalmente è molto maggiore (le stime più realistiche parlano di oltre metà della popolazione). Come se questo non bastasse a soddisfare il nichilismo del regime ucraino, la persecuzione della Chiesa maggioritaria del paese assicura la perdita di un ulteriore segmento della popolazione (incidentalmente, il più prolifico), che preferirà non tornare in Ucraina in nessun caso. Vi presentiamo la pessimistica ma concreta [analisi di Kirill Aleksandrov](#) a riguardo.